

7 Marzo 2021 – III Domenica di Quaresima Es 32,7-13b; Sal 105 (106); 1Ts 2,20-3,8; Gv 8,31-59

Guardiamo col cuore

Cari fratelli e sorelle, continuiamo il nostro cammino di Quaresima col desiderio di metterci al servizio dei nostri fratelli. Ci siamo detti, nelle settimane precedenti, che è necessario vigilare sul nostro egoismo e fare passi concreti per avvicinarci al nostro prossimo. In questa settimana ci lasciamo guidare dalla frase "guardiamo col cuore" che ci richiama le parole famose del libro del Piccolo principe: "non si vede bene che col cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi". Nel viaggio sui vari pianeti il piccolo principe aveva incontrato tanti uomini che pensavano di sapere tutto della vita prendendo in considerazione sempre un solo aspetto e soprattutto, così legati alle loro cose, erano incapaci di incontrare il visitatore del loro pianeta e di poterlo conoscere. L'incontro vero avviene solo alla fine con la volpe che si lascia addomesticare e crea un legame profondo, un incontro che raggiunge il cuore creando una relazione, un'amicizia.

Guardiamo col cuore è una frase strana perché sono gli occhi che servono per vedere e non il cuore. Eppure è facile accorgersi che non è così. Se il cuore non apre i nostri occhi rischiamo di non saper vedere. Nel vangelo di oggi la differenza fra lo sguardo di Gesù e quello dei giudei che pure avevano creduto in Lui, è abissale. Gesù desidera che scoprano la vera libertà e che, ascoltando la sua Parola, possano avere la vita eterna. Le parole dei Giudei invece arrivano a dire che Gesù è indemoniato e alla fine si trasformano in pietre da lanciare dietro a Gesù.

Quando si parte dal pensare di avere sempre ragione, quando l'altro è visto come un nemico, uno che porta via il mio spazio, presto il dialogo diventa impossibile.

Gesù ci invita ad essere uomini che sanno guardare l'altro come fratello a cui le cose vanno dette con verità ma col desiderio di costruire comunione. Lo sguardo di Gesù rivela il cuore di Dio che ama fino a dare la vita per ciascuno di noi.

Lasciamoci in questo tempo guardare da Gesù. Il tempo della Quaresima ci invita a pregare la Via Crucis e a fermarci a contemplare il Crocifisso e lo sguardo di Gesù dalla croce sull'umanità. Sentiamoci figli amati e perdonati, è questo lo sguardo di Dio su ciascuno di noi.

Custodiamo nel cuore il Suo amore per uscire dalla preghiera e andare incontro ai nostri fratelli diffondendo questo dono. Impariamo a guardare col cuore le persone che incontriamo. In questo mondo scosso dalla pandemia, in cui sentiamo sentimenti di tristezza, depressione, ansia, rabbia, delusione siamo chiamati a portare semi di amore. Ci sembrano poca cosa tante volte, eppure il seme che cade nella terra porta frutto, questo è il dono di cui oggi l'umanità ha bisogno ed a ciascuno di noi è chiesto di saper fare la propria parte.

Papa Francesco in una sua omelia ha posto proprio questa domanda "So guardare col cuore? So guardare col cuore le persone? Mi sta a cuore la gente con cui vivo, o le distruggo con le chiacchiere? E soprattutto, ho al centro del cuore il Signore? O altri valori, altri interessi, la mia promozione, le ricchezze, il potere?". Solo se la vita ci sta a cuore sapremo prendercene cura e superare l'indifferenza che ci avvolge.



In particolare vorrei invitarvi a guardare con gli occhi del cuore i nostri adolescenti. Non è per loro un tempo facile, ci sono situazioni che preoccupano, ragazzi che si picchiano per niente, ubriachi a metà del pomeriggio, forme di autolesionismo, di ansia e di mancanza di voglia in tutto. L'assenza di prospettive certe non facilita ma non possiamo aspettare la fine della pandemia per aiutarli. Dobbiamo creare un'alleanza educativa che li faccia sentire amati e che insieme sappia dare regole e sappia motivarle. Dobbiamo cercare di far vedere loro anche in questa situazione un futuro possibile. Se non troviamo strategie questa emergenza educativa sarà il problema dei prossimi anni.

Fermiamoci in questa settimana a riflettere alla fine di ogni giornata pensando alle persone che abbiamo incontrato, in particolare guardando i nostri adolescenti e chiediamoci com'è stato il nostro sguardo nei loro confronti.

Buon cammino

don Morco

Domenica 07	111 DOMENICA DI QUARESIMA – DI ABRAMO DIURNA LAUS III SETIIMANA		
In San Domenico	ore 08.00	ore 10.00 – 11.30 e 18.00 Messe di Quaresima.	
Lunedì 08			
On line	ore 16.45	Catechismo per i bambini di 4^ Elementare.	
	ore 21.00	Incontro con il gruppo Ado di 1^ Superiore.	
Martedì 09			
On line	ore 16.45	Catechismo per i bambini di 5^ Elementare.	
On line	ore 21.00	Corso in preparazione al matrimonio cristiano.	
Mercoledì 10			
In San Domenico	ore 15.30	Incontro del gruppo Calicanto: riflessione sulla Quaresima.	
On Line	ore 21.00	Consiglio degli affari economici.	
Giovedì 11			
On line	ore 16.45	Catechismo per i bambini di 3^ Elementare.	
	ore 21.00	Incontro con il gruppo Ado di 2^ e 3^ Superiore e 18/19enni.	
Venerdì 12	FERIA ALITURGIO	A	
In San Domenico	ore 08.00	Lodi e meditazione.	
	ore 12.00	La Chiesa rimane aperta per la preghiera personale.	
	ore 15.30	Via Crucis.	
On line	ore 17.00	Incrontro del Gruppo Preado di 1^ media	
In San Domenico	ore 18.00	Vespri e meditazione.	
On line	ore 18.00	Incontro del Gruppo Preado di 2^ media	
	ore 18.30	Incontro del Gruppo Preado di 3^ media	
Chiesa Ss. Martiri	ore 20.30	Quaresimale. Marco Erba (insegnante e scrittore): "Insegnare sapienza".	non basta. Vivere la
Sabato 13			
On line	ore 11.00	Lectio per i giovani sul Vangelo della Domenica.	
In San Domenico	ore 16.00	Confessioni e adorazione.	
	ore 17.00	E ore 18.30 Messa vigiliare 3 [^] Domenica di Quaresima	
	ore 18.30	Santa Messa e conclusione percorso in preparazione al matrime	onio cristiano
In San Magno	ore 19.00	Adorazione.	
Domenica 14	IV DOMENICA DI QUARESIMA - DEL CIECO NATO DIURNA LAUS IV SETTIMA		DIURNA LAUS IV SETTIMANA
In San Domenico	ore 08.00	Ore 10.00 – 11.30 e 18.00 Messa 4 [^] domenica di Quaresima	
	ore 10.00	S.Messa in streaming per i bambini di 2 [^] Elementare.	

Zuaresima di Carità:

Domenica scorsa per il progetto promosso dalla Caritas Ambrosiana, volto a fornire interventi di aiuto ai profughi in Bosnia, abbiamo raccolto € 980,00. Con 10 € doni dei farmaci, con 20 € aiuti ad acquistare un'ambulanza, con 50 € aiuti a donare un tendone riscaldato, con 100 € aiuti a donare un tendone refettorio riscaldato. Le offerte vengono raccolte presso l'altare di S. Antonio

Spesa della solidarietà:

Per le famiglie bisognose della Parrocchia abbiamo bisogno di pasta e soprattutto di latte a lunga conservazione.

Zona arancione rinforzata:

"A seguito dell'aggravarsi della situazione epidemiologica è necessario che le parrocchie sospendano tutte le attività in presenza per i minori e per i giovani". Questa indicazione dell'avvocatura della curia, coerente con il passaggio in zona arancione rinforzata, ci chiede di chiudere l'oratorio. Per cui le attività di catechesi pensate in presenza dovranno essere fatte on line. Ogni catechista e ogni educatore preciserà poi al proprio gruppo orari e modalità di accesso all'incontro.